

COMUNE DI ARGELATO

Revisore dei Conti

Verbale n. 21 del 20 novembre 2020

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 12/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 (cfr verbale n. 17 del 13.11.2019).

In data 15/04/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 (cfr verbale n. 3 del 18.03.2020), determinando un risultato di amministrazione di euro 4.070.599,98 così composto:

fondi accantonati	per euro 2.263.788,63;
fondi vincolati	per euro 832.293,41;
fondi destinati agli investimenti	per euro 87.430,27;
fondi disponibili	per euro 887.087,67.

Dopo l'approvazione del bilancio, il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

n. 6 del 15.04.2020 (cfr verbale n. 4 del 03.04.2020)

n. 26 del 22.07.2020 (cfr verbale n. 11 del 15.07.2020)

n. 29 del 14.09.2020 (cfr verbale n. 13 del 07.09.2020)

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta Comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 5 del 16.01.2020

Delibera n° 13 del 27.02.2020

Delibera n° 18 del 12.03.2020

Delibera n° 30 del 18.06.2020

Delibera n° 40 del 20.08.2020

Con propria deliberazione n. 26 del 07.05.2020 la Giunta Comunale ha adottato una variazione d'urgenza al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 175 c. 4 del d.l.vo 267/2000, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 22.06.2020 (cfr verbale n. 5 del 12.05.2020).

La Giunta ha altresì adottato atti di propria competenza così come previsto dalla normativa.

La Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato mensilmente alla Giunta Comunale le variazioni di competenza dei responsabili di settore ai sensi dell'art. 175 del T.U.E.L.

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 416.105,91 così composta:

fondi accantonati	per euro	-
fondi vincolati	per euro	11.307,70;
fondi destinati agli investimenti	per euro	87.430,27;
fondi disponibili	per euro	317.367,94.

In data 17/11/2020 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

L'art. 54 del DL 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) ha modificato l'art. 107 comma 2 del DL 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), prevedendo il nuovo termine del **30 novembre 2020**, per l'adozione della delibera di Consiglio Comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'art. 193 comma 2 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000) nel termine ordinario del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione della Responsabile del servizio finanziario sulla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio con attestazione che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto. La relazione contiene altresì la verifica del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione e di quello iscritto nel bilancio di previsione e la ridefinizione degli stessi;
- b. il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

La Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei settori/servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Inoltre la Responsabile del servizio finanziario ha verificato l'inesistenza di situazioni, nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati, tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che è stato segnalato un debito fuori bilancio da ripianare pari a complessivi € 59.848,18 non regolarmente impegnati in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 191 del D.L.vo 267/2000, relativi a:

- consumi di acqua e gas per € 57.608,06 riguardanti conguagli di anni precedenti su contratti di fornitura già chiusi;
- trattenute a garanzia di un appalto affidato e concluso nel 2009 per € 2.240,12, per il quale non è ancora stato approvato il C.R.E. e le cui somme residue necessarie per la restituzione sono state eliminate dal bilancio;

Per il riconoscimento è stato rilasciato apposito parere con verbale n. 20 del 20.11.2020

Il revisore richiama quanto indicato dalla Responsabile del settore finanziario in merito alla salvaguardia degli equilibri ed in particolare si prende atto delle minori entrate, dovute esclusivamente alla situazione di emergenza sanitaria, ed al permanere degli equilibri grazie ad un'attenta gestione ordinaria ed all'utilizzo delle risorse ricevute dallo Stato come fondo per il sostegno delle funzioni fondamentali degli enti.

Oltre a queste variazioni si osserva che i Responsabili dei settori/servizi hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute che riguardano l'ordinarietà della gestione.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito al Fondo crediti dubbia esigibilità si rimanda alla dettagliata relazione della responsabile del servizio finanziario, allegata alla proposta di deliberazione, nella quale si dà atto che sebbene per alcuni residui si siano verificati degli incassi tali da consentire una riduzione del fondo, contestualmente per altri residui si è riscontrato un calo della percentuale di incasso, dovuto con ogni probabilità alla particolare situazione economica derivante dall'emergenza sanitaria. Infatti, anche gli incassi da recupero coattivo sono stati e sono tuttora sospesi fino al 31.12.2020. Per questo motivo l'accantonamento al fondo crediti non viene modificato in termini complessivi.

Stessa decisione è stata assunta sul bilancio di previsione del 2020. Infatti, nonostante la riduzione della previsione di entrata da recupero evasione, il fondo è rimasto immutato innalzando la percentuale di copertura del rischio date le peggiorate condizioni economiche sul territorio non solo comunale ma nazionale.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	74.872,52	-	74.872,52
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	456.444,52	-	456.444,52
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	416.105,91	1.695,46	417.801,37
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.597.911,63	- 318.846,93	7.279.064,70
2	Trasferimenti correnti	995.610,49	46.407,68	1.042.018,17
3	Entrate extratributarie	1.394.604,89	- 16.794,56	1.377.810,33
4	Entrate in conto capitale	4.568.697,50	-1.620.867,88	2.947.829,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.100.000,00	-	2.100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.673.229,37	- 11.000,00	7.662.229,37
	Totale	24.330.053,88	-1.921.101,69	22.408.952,19
	Totale generale delle entrate	25.277.476,83	- 1.919.406,23	23.358.070,60
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	Spese correnti	9.354.273,67	- 287.538,40	9.066.735,27
2	Spese in conto capitale	5.349.036,24	-1.468.345,42	3.880.690,82
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	800.937,55	- 152.522,41	648.415,14
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.100.000,00	-	2.100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.673.229,37	- 11.000,00	7.662.229,37
	Totale generale delle spese	25.277.476,83	- 1.919.406,23	23.358.070,60

TITOLO	ANNUALITA' 2020 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	1.497.975,05		1.497.975,05
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.138.562,06	- 318.846,93	10.819.715,13
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.066.613,13	46.407,68	2.113.020,81
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.557.046,17	- 16.794,56	1.540.251,61
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.105.198,37	- 1.620.867,88	3.484.330,49
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.100.000,00	-	2.100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.730.062,55	- 11.000,00	7.719.062,55
	Totale	29.697.482,28	- 1.921.101,69	27.776.380,59
	Totale generale delle entrate	31.195.457,33	- 1.921.101,69	29.274.355,64
1	<i>Spese correnti</i>	10.338.656,38	36.877,73	10.375.534,11
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.669.635,56	- 1.468.345,42	4.201.290,14
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	800.937,55	- 152.522,41	648.415,14
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	2.100.000,00	-	2.100.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	7.885.274,72	- 11.000,00	7.874.274,72
	Totale generale delle spese	26.794.504,21	- 1.594.990,10	25.199.514,11
	SALDO DI CASSA	4.400.953,12	- 326.111,59	4.074.841,53

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	53.810,00	- 53.810,00	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.661.347,36	- 116.647,36	7.544.700,00
2	Trasferimenti correnti	333.757,82	- 4.155,50	329.602,32
3	Entrate extratributarie	1.083.315,94	419.953,96	1.503.269,90
4	Entrate in conto capitale	735.285,17	126.636,36	861.921,53
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.100.000,00	2.400.000,00	4.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.656.000,00	- 6.000,00	7.650.000,00
	Totale	19.569.706,29	2.819.787,46	22.389.493,75
	Totale generale delle entrate	19.623.516,29	2.765.977,46	22.389.493,75

	Disavanzo di amministrazione	-		-
1	Spese correnti	8.420.982,71	245.341,08	8.666.323,79
2	Spese in conto capitale	729.363,64	126.636,36	856.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	717.169,94	0,02	717.169,96
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.100.000,00	2.400.000,00	4.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.656.000,00	- 6.000,00	7.650.000,00
	Totale generale delle spese	19.623.516,29	2.765.977,46	22.389.493,75

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	53.810,00	- 53.810,00	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.640.847,36	- 147.847,36	7.493.000,00
2	Trasferimenti correnti	333.757,82	- 6.155,50	327.602,32
3	Entrate extratributarie	1.082.415,94	178.953,96	1.261.369,90
4	Entrate in conto capitale	1.657.921,53		1.657.921,53
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.100.000,00	2.400.000,00	4.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.656.000,00	- 6.000,00	7.650.000,00
	Totale	20.470.942,65	2.418.951,10	22.889.893,75
	Totale generale delle entrate	20.524.752,65	2.365.141,10	22.889.893,75

	Disavanzo di amministrazione	-		-
1	Spese correnti	8.523.893,76	- 28.858,92	8.495.034,84
2	Spese in conto capitale	1.652.000,00	-	1.652.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	592.858,89	0,02	592.858,91
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.100.000,00	2.400.000,00	4.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.656.000,00	- 6.000,00	7.650.000,00
	Totale generale delle spese	20.524.752,65	2.365.141,10	22.889.893,75

Le variazioni sono così riassunte:

2020	
Minori spese (programmi)	2.146.229,54
Maggiori entrate (tipologie)	124.877,23
Avanzo di amministrazione	1.695,46
TOTALE POSITIVI	2.272.802,23
Minori entrate (tipologie)	2.045.978,92
Maggiori spese (programmi)	226.823,61
TOTALE NEGATIVI	2.272.802,53

2021	
Minori spese (programmi)	426.745,71
Maggiori entrate (tipologie)	3.069.744,06
TOTALE POSITIVI	3.496.489,77
FPV entrata	53.810,00
Minori entrate (tipologie)	249.956,60
Maggiori spese (programmi)	3.192.723,17
TOTALE NEGATIVI	3.496.489,77

2022	
Minori spese (programmi)	202.976,51
Maggiori entrate (tipologie)	2.597.944,06
TOTALE POSITIVI	2.800.920,57
FPV entrata	53.810,00
Minori entrate (tipologie)	178.992,96
Maggiori spese (programmi)	2.568.117,61
TOTALE NEGATIVI	2.800.920,57

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono assicurati, così come riportato nell'allegato C) alla delibera di salvaguardia e assestamento.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/19	riscossioni	minori/ma ggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.540.367,14	1.081.967,91	5.480,23	2.463.879,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.071.002,64	901.317,19	0,00	169.685,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	162.441,28	125.142,71	17.732,06	55.030,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	536.500,87	52.928,28	7.817,70	491.390,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.310.311,93	2.161.356,09	31.029,99	3.179.985,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	56.833,18	6.481,52	0,00	50.351,66
Totale titoli	5.367.145,11	2.167.837,61	31.029,99	3.230.337,49

	residui 31/12/19	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	1.730.558,47	1.581.712,33	0,00	148.846,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	320.599,32	258.177,26	0,00	62.422,06
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	2.051.157,79	1.839.889,59	0,00	211.268,20
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	212.045,35	143.956,38	0,00	68.088,97
Totale titoli	2.263.203,14	1.983.845,97	0,00	279.357,17

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati rispetto a quello espressamente evidenziato;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Argelato, lì 20 novembre 2020

IL REVISORE
Dott.ssa Antonietta Gargano
Documento firmato digitalmente ai
sensi del D.l.vo 82/2005 e s.m.i.